Codice A1803A

D.D. 23 novembre 2015, n. 3472

Colonna Mobile regionale di Protezione Civile. Approvazione delle Procedure Operative Standard (POS) del Macromodulo per l'assistenza alla popolazione, del Modulo Specialistico Rischio Idraulico, del Modulo internazionale High Capacity Pumping e della Squadra internazionale Technical Assistance and Support Team.

Premesso che:

con D.G.R. del 12.01.2008, n. 12-8046 è stato recepito il Progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni", approvato in data 9 febbraio 2007 dalla Commissione "Ambiente e Protezione Civile" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, costituente il quadro prescrizionale di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali, anche sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2003;

in armonia con la deliberazione su menzionata, il parco delle risorse in dotazione alla Colonna Mobile regionale ha avuto, negli anni recenti, un significativo potenziamento e sviluppo, in particolar modo nei riguardi della capacità di assistenza per la popolazione evacuata in caso di calamità, l'autosufficienza e specializzazione dei soccorritori, e la capacità di risposta in caso di rischio idraulico-idrogeologico;

nell'anno 2013 la Regione Piemonte, al fine di conseguire un miglioramento degli standard qualitativi ed organizzativi in fase di risposta sia nelle emergenze di protezione civile in ambito regionale sia nel concorso alle emergenze nazionali/internazionali, in accordo con quanto previsto dalla D.G.R. del 12.01.2008 n. 12-8046, ha istituito un Gruppo di Lavoro permanente con le principali Organizzazioni di Volontariato di rilevanza regionale convenzionate con la Regione, per la disamina, in una prima fase, dei seguenti aspetti:

- 1) assetto organizzativo della Colonna Mobile regionale del Piemonte
- 2) adempimenti in materia di sicurezza per il Volontariato di Protezione Civile
- 3) formazione per il Volontariato di Protezione Civile;

Considerato che:

le attività di lavoro inerenti la definizione dell'assetto organizzativo della Colonna Mobile regionale hanno condotto all'elaborazione di una struttura di Procedure Operative Standard per l'impiego e dispiegamento dei moduli funzionali della Colonna Mobile, sulla base delle potenzialità e disponibilità in termini di mezzi, materiali e squadre operative in dotazione alla Regione stessa, oltre che alle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione per attività relative alla Colonna Mobile regionale;

con D.G.R. del 24 settembre 2014, n. 56-657 è stata approvata la struttura di Procedure Operative Standard della Colonna Mobile regionale, che riguarda una serie di moduli funzionali (asset operativi) e squadre operative/professionali, attivabili dalla Regione Piemonte e destinati sia ad interventi in ambito regionale/nazionale che, per alcuni, in ambito internazionale (in caso di attivazione del Meccanismo Unionale di Protezione Civile), consistenti nei seguenti:

- modulo task-force soccorritori di pronta partenza
- modulo per l'assistenza alla popolazione (250 persone)

- modulo di produzione e distribuzione pasti
- modulo segreteria e supporto TLC
- modulo specialistico rischio idraulico
- modulo internazionale HCP - High Capacity Pumping (registrato presso banca dati CECIS della Commissione Europea – nov. 2011)
- squadra internazionale TAST – Technical Assistance and Support Team (registrata presso banca dati CECIS della Commissione Europea – dic. 2014)
- squadre professionali per il rilievo di agibilità degli edifici danneggiati a seguito di eventi sismici (in conformità a quanto contenuto nella D.G.R. 7 aprile 2014, n. 44-7399);

con il medesimo atto è stata disposta l'articolazione standard (minima) delle tematiche relative alle procedure di ogni singolo modulo di Colonna Mobile, in virtù del seguente schema:

- modalità di attivazione del modulo
- ruoli e responsabilità
- configurazione del modulo nelle relative componenti e funzioni
- individuazione, consistenza e profilazione degli operatori
- impiego operativo del modulo, dalla fase di partenza a quella di rientro

allo stato attuale, sono state elaborate le seguenti POS, relative ai moduli/squadre operative elencati:

1) Macromodulo per l'assistenza alla popolazione

- POS_MAP_00 Documenti e definizioni
- POS_MAP_01 Attivazione
- POS_MAP_02 Configurazione
- POS_MAP_03 Risorse strumentali
- POS_MAP_04 Risorse umane
- POS_MAP_05 Fasi operative
e relativi allegati
- POS_MAP_05.1 Gestione modulo segreteria e TLC
e relativi allegati

2) Modulo specialistico rischio idraulico

- POS_MID_00 Documenti e definizioni
- POS_MID_01 Attivazione
- POS_MID_02 Configurazione
- POS_MID_03 Risorse strumentali
- POS_MID_04 Risorse umane
- POS_MID_05 Fasi operative
e relativi allegati
- POS_MID_05.1 Gestione modulo segreteria e TLC
e relativi allegati

3) Modulo europeo High Capacity Pumping (HCP)

- SOP_HCP_01 Concept paper
- SOP_HCP_02 General, health, safety & security
- SOP_HCP_03 Preparedness, activation, operations
- SOP_HCP_04 Annexes

4) Squadra internazionale Technical Assistance and Support Team (TAST)

- SOP_TAST_01 Concept paper

- SOP_TAST_02 Code of conduct, safety & security items
- SOP_TAST_03 Operating procedures
- SOP_TAST_04 Annexes

i documenti su elencati, allegati alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, sono in linea con il quadro prescrittivo contenuto nella D.G.R. del 24 settembre 2014, n. 56-657;

Dato atto che:

la definizione di procedure operative per l'impiego dei moduli funzionali della Colonna Mobile regionale costituisce un elemento qualificante, oltre che un valore aggiunto, per la fase di risposta alle emergenze in cui è richiesto il contributo della Regione Piemonte;

nell'ambito del Gruppo di Lavoro permanente richiamato in premessa, il Settore Protezione Civile e Sistema AIB della Regione Piemonte provvederà, a seguito dell'emanazione del presente atto, all'organizzazione di una campagna formativa rivolta alle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione, focalizzata sui contenuti delle procedure e su una loro applicazione pratica con finalità esercitative;

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 7/2003;

vista la L. 100/2012

visto il D.P.G.R. del 23 luglio 2012, n. 5/R

determina

di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, è stata elaborata la prima versione di Procedure Operative Standard (POS) per i moduli della Colonna Mobile regionale, in coerenza con gli obiettivi ed il quadro prescrittivo contenuto nella D.G.R. del 24 settembre 2014, n. 56-657;

di dare atto che, nello specifico, sono state elaborate le seguenti POS, relative ai moduli/squadre operative elencati:

- 1) Macromodulo per l'assistenza alla popolazione
 - POS_MAP_00 Documenti e definizioni
 - POS_MAP_01 Attivazione
 - POS_MAP_02 Configurazione
 - POS_MAP_03 Risorse strumentali
 - POS_MAP_04 Risorse umane
 - POS_MAP_05 Fasi operative
e relativi allegati
 - POS_MAP_05.1 Gestione modulo segreteria e TLC
e relativi allegati
- 2) Modulo specialistico rischio idraulico
 - POS_MID_00 Documenti e definizioni
 - POS_MID_01 Attivazione

- POS_MID_02 Configurazione
- POS_MID_03 Risorse strumentali
- POS_MID_04 Risorse umane
- POS_MID_05 Fasi operative
e relativi allegati
- POS_MID_05.1 Gestione modulo segreteria e TLC
e relativi allegati

3) Modulo europeo High Capacity Pumping (HCP)

- SOP_HCP_01 Concept paper
- SOP_HCP_02 General, health, safety & security
- SOP_HCP_03 Preparedness, activation, operations
- SOP_HCP_04 Annexes

4) Squadra internazionale Technical Assistance and Support Team (TAST)

- SOP_TAST_01 Concept paper
- SOP_TAST_02 Code of conduct, safety & security items
- SOP_TAST_03 Operating procedures
- SOP_TAST_04 Annexes

allegate alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che nell'ambito del Gruppo di Lavoro permanente richiamato in premessa, il Settore Protezione Civile e Sistema AIB della Regione Piemonte provvederà, a seguito dell'emanazione del presente atto, all'organizzazione di una campagna formativa rivolta alle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione, focalizzata sui contenuti delle procedure e su una loro applicazione pratica con finalità esercitative.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Settore
Dott. Stefano BOVO